

18 ottobre 2016 14:41

## 'Occhio al portafoglio'; una puntata di Report assolutamente da vedere

di Redazione

Ieri sera è andata in onda una puntata di Report che merita sicuramente di essere vista da tutti i risparmiatori italiani. "Occhio al portafoglio (<http://www.report.rai.it/dl/Report/puntata/ContentItem-3bfa7b8f-c813-4530-abaa-597c103d320a.html>)" era il titolo della puntata ed era composta da tre temi principali. La puntata ha visto anche la partecipazione di Giorgio Canella, un collaboratore di Aduc Investire Informati.

Il primo tema riguardava la questione della vendita di diamanti come prodotto d'investimento. Si tratta di un tema di cui ci siamo spesso occupati. Nel 2003, fra l'altro, la Consob ci dette ragione bloccando una pubblicità di una società che vendeva diamanti ritenendo, allora, che si trattava di una sollecitazione all'investimento. Maggiori informazioni qui ([http://www.aduc.it/comunicato/investimenti+diamanti+non+autorizzati\\_6604.php](http://www.aduc.it/comunicato/investimenti+diamanti+non+autorizzati_6604.php)). Oggi, invece evidentemente ha cambiato opinione perché ci sono di mezzo non una piccola società, ma interi gruppi bancari.

Il secondo tema, quello nel quale è intervenuto Giorgio Canella, riguarda le commissioni di prodotti come polizze vita e fondi comuni d'investimento. Altro tema classico affrontato da noi.

Infine il problema dei prodotti che offrono alle Poste, in particolare sono stati presi i casi dei fondi chiusi immobiliari. L'aspetto forse più interessante, almeno dal nostro punto di vista, della puntata riguarda il tema della normativa a tutela degli investitori.

Ancora una volta il sottosegretario all'Economia ha ribadito che il tema è la trasparenza, quando gli investitori conoscono quanto pagano, allora è tutto a posto. Non è questo, invece, il modo di tutelare i risparmiatori perché quella che chiamano "trasparenza" si traduce in un eccesso incomprensibile d'informazioni. La recente legge approvata negli USA potrebbe essere una strada interessante. Noi continuiamo a sostenere la nostra tesi ([http://www.aduc.it/editoriale/tutela%20investitori%20passa%20dalla%20semplicita%20non%20finta\\_16720.php](http://www.aduc.it/editoriale/tutela%20investitori%20passa%20dalla%20semplicita%20non%20finta_16720.php)) più volte esposta, ma il punto è: c'è la volontà politica di tutelare i risparmiatori, oppure i circa 20 miliardi all'anno di inutili commissioni che le banche sottraggono più o meno inconsapevolmente dalle tasche dei risparmiatori fanno comodo anche al sistema politico che viene foraggiato dalle banche?